



COMUNE DI LUSERNA - KAMOU VO LUSÉRN

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE PASQUALI



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE

1.1. Verifiche preliminari

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Il risultato di amministrazione

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

2.4. Verifica degli equilibri

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

2.6. Analisi della gestione dei residui

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

3 GESTIONE FINANZIARIA

3.1. Fondo di cassa

3.2. Tempestività pagamenti

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica

3.4.5. Altri fondi e accantonamenti

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

3.5.2. Spese

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

4.2. Strumenti di finanza derivata

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

8. PNRR E PNC

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

11. CONCLUSIONI



Comune di Luserna

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Luserna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, li 14/04/2026

L'organo di revisione

Dott. Davide Pasquali





1. INTRODUZIONE

Premesso che l'ente è soggetto a commissariamento, Commissario Straordinario nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 24 di data 28 marzo 2024 (successivamente confermato con comunicazione PAT di data 14/11/2025 protocollo D341/2025/8.4-2025-3/FF).

Il sottoscritto Dott. Davide Pasquali Revisore dei Conti del Comune di Luserna (TN) nominato con delibera consiliare n. 36C del 20/03/2025, ricevuta in data 09/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 39 del 9/04/2026, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- a) conto del bilancio;
 - b) situazione patrimoniale (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12/10/2021);
- corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (gli ultimi documenti necessari per la predisposizione del presente parere sono stati consegnati in data 14/04/2026);

VISTO

- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- il D. Lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024;
- la delibera dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto relativo all'equilibrio economico finanziario;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto di riepilogo generale delle spese per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;



- la tabella degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); **(non ricorre la fattispecie)**;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); **(non ricorre la fattispecie)**
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per titolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio; **(il prospetto dei residui attivi eliminati è stato fornito in fase di riaccertamento dei residui)**;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale aggiornato al 2025 (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); **(non ricorre la fattispecie)**;
- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2025 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso **(non risultano contenziosi in corso l'informativa è stata inserita nella relazione tecnica al conto consuntivo 2025)**;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
- l'elenco delle entrate e delle spese di tipo non ricorrente **(l'elenco è stato inserito nella relazione tecnica dell'ente al conto consuntivo 2025)**;
- il prospetto delle spese per incarichi di consulenza dell'anno 2025 **(non presente)**;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 1° febbraio 2005 n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C. coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- di quanto disciplinato dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 *"Modificazioni della legge provinciale di*



contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL a nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario Straordinario con la competenza del Consiglio o della Giunta (con riferimento alle variazioni sulle quali il revisore ha espresso il proprio parere).

Si riportano di seguito le principali variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 effettuate nel corso della gestione 2025.

TIPOLOGIA	DATA	NUM	DESCRIZIONE
DelComStra	28/01/2025	8C	1a variazione al bilancio 2025-2027 (di competenza del Consiglio)
DelComStra	03/04/2025	43G	ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'
DelComStra	29/04/2025	54C	Articolo 175 D.lgs. 18 agosto 2000 - 2^ Variazione al bilancio di previsione 2025-2027
DelComStra	13/05/2025	63C	Variazione al bilancio di previsione 2025-2027 (competenza+cassa)
DelComStra	29/07/2025	105C	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
DelComStra	28/08/2025	121C	5^ variazione di bilancio APPROVATA CON DELIBERA COMMISSARIO N. 121C DD. 28/08/2025 ARTICOLO 175 D.LGS. 18 AGOSTO N. 267/2000 - VARIAZ. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
DelComStra	28/10/2025	143C	variazione di bilancio - delibera 143 C del 28.10.2025
DelComStra	20/11/2025	155C	7^ variazione di Bilancio delibera 155C del Commissario

- Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta (carte di lavoro del revisore).

- Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche Preliminari

- L'ente registra una popolazione all'1/01/2025, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 266



abitanti.

- L'ente non è in dissesto.
- L'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. **(In quanto non ricorre la fattispecie).**

L'organo di revisione precisa che:

- l'ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'ente non è terremotato;
- l'ente non è alluvionato;
- l'ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini Società cooperativa.
- Nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero di eventuali quote di disavanzo; **(in quanto non ricorre la fattispecie).**
- L'organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente.
- L'ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. n. 33/2013. – Ultima delibera della Corte dei Conti la n. 96/2025/PRSE.
- L'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati.
- L'ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2025 attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, effettuato in data 8/04/2026 – 13/04/2026 e 14/04/2026 senza anomalie.
- Nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. **(Anticipazione di tesoreria stanziata ma non utilizzata).**
- Nel caso di applicazione nel corso del 2025 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011); **(non ricorre la fattispecie in quanto non è stato applicato avanzo presunto).**
- L'ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 **(in quanto dalle informazioni ricevuto non ricorre tale fattispecie).**
- L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4/8/2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25/09/2023) allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- Non risulta che l'ente abbia formalmente nominato il responsabile del procedimento ai sensi



dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili (**l'adempimento viene effettuato a nome dal responsabile del servizio finanziario**).

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile; (**non ricorre la fattispecie**).

- Nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

- In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione.

- L'ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, (**in quanto norma non applicabile**).

- L'ente ha rispettato l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

- L'ente ha verificato i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2025 con le proprie società partecipate.

- In relazione alle misure organizzative in applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni si segnala che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'annualità 2025 risulta negativo e pari – 7,23 giorni.

- L'ente ha effettuato la verifica del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 105C del 29/07/2025.

- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con atto del Commissario Straordinario n. 29 del 19/03/2026, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

- L'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi ad I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta.

L'organo di revisione tramite tecniche di campionamento ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.



2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Risultato di amministrazione

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di € **1.128.333,64** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.144.619,87
RISCOSSIONI	(+)	262.260,75	1.829.279,54	2.091.540,29
PAGAMENTI	(-)	458.126,66	2.045.722,28	2.503.848,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			732.311,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			732.311,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	832.694,47	574.691,51	1.407.385,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	346.577,77	303.456,24	650.034,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.348,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			353.981,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.128.333,64

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari; **(Non sono presenti altri conti correnti rispetto al conto di tesoreria).**

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	1.652.735,79	1.148.348,94	1.128.333,64
di cui:			
a) Parte accantonata	508.909,72	291.073,93	228.562,07
b) Parte vincolata	59.565,08	71.299,66	81.967,74
c) Parte destinata a investimenti	87.402,82	0,00	203.481,00
e) Parte disponibile (+/-) *	996.858,17	785.975,35	614.322,83

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.



- Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Risultato di amministrazione	1.128.333,64
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/25 ⁽⁴⁾	79.609,07
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	560,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	148.393,00
Totale parte accantonata (B)	228.562,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	34.049,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	47.918,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	81.967,74
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	203.481,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	614.322,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il FPV, sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione

- vincolato; SI
- destinato ad investimento; SI
- libero; SI

a seconda della fonte di finanziamento.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV (**non ricorre la fattispecie**);
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

La parte accantonata è costituita da:

- Fondo società partecipate per € 560,00
- FCDE per € 79.609,07
- Fondo indennità di fine mandato 6.930,00.
- Fondo rischi passività potenziali 100.000,00.
- Fondo accantonamento trattamento di fine rapporto del personale per € 41.463,00.

La parte vincolata è costituita da:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per complessivi € 34.049,46.
- Vincoli da trasferimenti per € 47.918,28.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

- Tabella riepilogativa relativa all'ultima variazione del bilancio di previsione 2025-2027 (con applicazione del risultato di amministrazione 2024).

Avanzo	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 2^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 3^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 4^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Utilizzo avanzo di amministrazione 2024 5^ variazione al bilancio di previsione 2025-2027	Totale utilizzo avanzo di amministrazione
- Parte corrente					
Avanzo libero	13.100,00	800,00		6.385,00	20.285,00
Avanzo vincolato			4.129,21		4.129,21
TOTALE PARTE CORRENTE	13.100,00	800,00	4.129,21	6.385,00	24.414,21
- Parte in conto capitale					
Avanzo libero	130.401,64	249.000,00		188.300,00	567.701,64
Avanzo vincolato	25.427,36				25.427,36
TOTALE IN CONTO CAPITALE	155.829,00	249.000,00	0,00	188.300,00	593.129,00
COMPLESSIVO	168.929,00	249.800,00	4.129,21	194.685,00	617.543,21

- L'avanzo libero in parte corrente, è stato utilizzato per finanziare spese correnti non ricorrenti.

- Riepilogo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2024 nel corso dell'annualità 2025.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	567.701,64										567.701,64	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	20.285,00										20.285,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						29.556,97		0,00		29.556,97	29.556,97	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	
Totale delle parti utilizzate	587.986,64	0,00	0,00	0,00	0,00	29.556,97	0,00	0,00	0,00	29.556,97	0,00	617.543,21
Totale delle parti non utilizzate	197.988,71	84.614,18	0,00	206.459,75	291.073,93	6.152,40	35.590,69	0,00	0,00	41.743,09	0,00	530.805,73
Totali	785.975,35	84.614,18	0,00	206.459,75	291.073,93	35.708,97	35.590,69	0,00	0,00	71.299,66	0,00	1.148.348,94

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

- L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

- Le quote di spesa finanziate dall'avanzo di amministrazione 2024 e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025 (o che non hanno costituito FPV al 31/12/2025), confluiscono nell'avanzo di amministrazione 2025.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	54.792,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	252.365,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	361.329,55
SALDO FPV	-108.963,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	16.502,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	35.291,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.945,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.155,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	54.792,53
SALDO FPV	-108.963,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	34.155,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	617.543,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	530.805,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.128.333,64

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

- La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

2.4. Verifica degli equilibri

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		155.652,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.573,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		133.079,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-85.084,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		218.164,33
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		407.719,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	40.224,65
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		367.495,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		367.495,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		563.372,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		22.573,00
Risorse vincolate nel bilancio		40.224,65
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		500.574,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-85.084,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		585.659,34

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (Obiettivo di finanza



pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 563.372,13.
- W2* (equilibrio di bilancio): € 500.574,48.
- W3* (equilibrio complessivo): € 585.659,34.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023. **(N.R.F.)**.

- Risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

- Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **€ 563.372,13**.

- L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad **€ 500.574,48** mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad **€ 585.659,34** come di seguito rappresentato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.144.619,87			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui utilizzo fondo anticipazione di liquidità</i>	617.543,21 0,00		Disavanzo da amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con anticipazione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	23.555,31				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	228.810,63 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00		Titolo 1: Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾</i>	963.515,46 7.348,00	1.086.638,15
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	206.008,09	198.973,98	Titolo 2: Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato di c/capitale ⁽⁵⁾</i>	1.073.093,12 353.981,55	1.104.868,34
Titolo 2: Trasferimenti correnti	496.868,60	534.545,93	<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	376.715,86	421.456,75	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.012.854,70	615.907,29			
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali.....	2.092.447,25	1.770.883,95	Totale spese finali.....	2.397.938,13	2.191.506,49
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾</i>	1.046,14 0,00	1.046,14 0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	311.523,80	320.656,34	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	311.523,80	311.296,31
Totale entrate dell'esercizio	2.403.971,05	2.091.540,29	Totale spese dell'esercizio	2.710.508,07	2.503.848,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.273.880,20	3.236.160,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.710.508,07	2.503.848,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	563.372,13	732.311,22
TOTALE A PAREGGIO	3.273.880,20	3.236.160,16	TOTALE A PAREGGIO	3.273.880,20	3.236.160,16



GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	563.372,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (+) ⁽⁸⁾	22.573,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	40.224,65
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	500.574,48

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	500.574,48
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-85.084,86
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	585.659,34

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
1038010	Fondo accantonamento perdite società partecipate 2025	560,00	0,00	0,00	0,00	560,00
Totale Fondo perdite società partecipate		560,00	0,00	0,00	0,00	560,00
Fondo contenzioso						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità						
103010	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione 2025	84.614,18	0,00	0,00	-5.005,11	79.609,07
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		84.614,18	0,00	0,00	-5.005,11	79.609,07
Fondo di garanzia debiti commerciali						
103031	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2025	107.506,75	0,00	22.573,00	-130.079,75	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		107.506,75	0,00	22.573,00	-130.079,75	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti						
14001	Fondo indennità di fine mandato 2025	6.930,00	0,00	0,00	0,00	6.930,00
103021	Fondo rischi passività potenziali 2025	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	100.000,00
104000	ACCANTONAMENTO TFR DIPENDENTI DI RUOLO 2025	41.463,00	0,00	0,00	0,00	41.463,00
Totale Altri accantonamenti		98.393,00	0,00	0,00	50.000,00	148.393,00
Totale		291.073,93	0,00	22.573,00	-85.084,86	228.562,07



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)

Vincoli da leggi e principi contabili

2070402022	Fondo perequativo - art. 106 DL 34/2020	10770302024	Restituzione trasferimenti covid-19 (fondone art. 106 DI 34/2020 e ristori specifici di spesa)	10.281,61	3.427,21	0,00	3.427,21	0,00	0,00	0,00	0,00	6.854,40
4052702023	ONERI DI URBANIZZAZIONE		spese varie	12.492,85	12.492,85	27.638,90	26.568,84	0,00	0,00	0,00	13.562,91	13.562,91
4052802022	SANZIONI URBANISTICHE	20910102025	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato - rilevante ai fini IVA	12.934,51	12.934,51	2.125,00	1.427,36	0,00	0,00	0,00	13.632,15	13.632,15
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				35.708,97	28.854,57	29.763,90	31.423,41	0,00	0,00	0,00	27.195,06	34.049,46

Vincoli da trasferimenti

12502022	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONTRIBUTO AREE INTERNE	10234002022	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONTRIBUTO AREE INTERNE	8.184,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.184,80
105102024	CONTRIBUTO PAT PER PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE	341602024	REVISIONE PIANO DI GESTIONE DEI BENI SILVO-PASTORALI FORESTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
155002025	Contributi agli investimenti da Comunità di Valle	20550002025	Manutenzione straordinaria scuola materna	0,00	0,00	20.192,38	20.192,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2070302022	Trasferimenti correnti da P.A.T. per Covid19e per energia elettrica e gas	10770302024	Restituzione trasferimenti covid-19 (fondone art. 106 DI 34/2020 e ristori specifici di spesa)	2.106,03	702,00	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.404,03
207032022	trasferimento covid-19 - centri estivi			299,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299,86
4020502025	Contributo del Ministero dello Sviluppo Economico art. 30 del DL 34/2019 (Decreto crescita) - L. di conversione n.58/19	20911702025	Realizzazione impianti fotovoltaici/solari su immobili comunale	25.000,00	0,00	23.067,65	22.792,83	0,00	0,00	0,00	274,82	25.274,82
4020512025	PNRR M2C4 - spese per efficientamento energetico 2024 CUP _____	20911702025	Realizzazione impianti fotovoltaici/solari su immobili comunale	0,00	0,00	30.739,43	20.739,43	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
4021002024	Trasferimento da MCAC fondo coesione territoriale	20505002024	Recupero funzionale Malga Costesin su ciclopedonale Asiago-Luserna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4022102023	TRASFERIMENTO MITD - MISURA 1.2 PASSAGGIO A CLOUD - FINANZIATO CON PNRR INGEU	20240102023	REALIZZAZIONE INTERVENTO MISURA 1.2 PASSAGGIO A CLOUD - FINANZIATO CON PNRR INGEU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4042702025	CONTRIBUTI DA CONSORZIO BIM BACCHIGLIONE PER SPESE D'INVESTIMENTO		DELIBERA 99 dd 14/07/2025	0,00	0,00	2.754,77	0,00	0,00	0,00	0,00	2.754,77	2.754,77
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				35.590,69	702,00	76.754,23	64.426,64	0,00	0,00	0,00	13.029,59	47.918,28

Vincoli derivanti da finanziamenti

				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli

				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)

				71.299,66	29.556,57	106.518,13	95.850,05	0,00	0,00	0,00	40.224,65	81.967,74
--	--	--	--	-----------	-----------	------------	-----------	------	------	------	-----------	-----------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I/1-m1)	27.195,06	34.049,46
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I/2-m2)	13.029,59	47.918,28
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I/3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I/4-m4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	40.224,65	81.967,74



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato a/3 Risultato di Amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Destinato ad investimenti									
4012025	ALIENAZIONE DI TERRENI	20510302025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	0,00	30.934,00	8.784,00	0,00	0,00	22.150,00
40172025	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	20910812025	Lavori di risanamento dell'acquedotto comunale	0,00	350.111,00	0,00	180.780,00	0,00	169.331,00
4030002025	Fondo per investimenti - Budget comunale 2016-2020		spese di investimento varie	0,00	125.494,35	125.494,35	0,00	0,00	0,00
4043002025	Contributo PAT fondo investimenti minori (ex FIM)	20810002025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	128.714,95	128.714,95	0,00	0,00	0,00
4100002025	Alienazione automezzi	20911702025	Realizzazione impianti fotovoltaici/solari su immobili comunale	0,00	13.646,00	1.646,00	0,00	0,00	12.000,00
Totale Destinato ad investimenti				0,00	648.900,30	264.639,30	180.780,00	0,00	203.481,00
Totale				0,00	648.900,30	264.639,30	180.780,00	0,00	203.481,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									203.481,00

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 e del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV. **(Non risultano cronoprogrammi formalizzati).**

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

FPV	1/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	23.555,31	7.348,00
FPV di parte capitale	228.810,63	353.981,55
TOTALE	252.365,94	361.329,55

- Il FPV di parte capitale iscritto a bilancio al 31/12/2025, è costituito dalla seguente tipologia di interventi e di spese:



Descrizione	Importo
Affido incarico alla ditta Maggioli S.p.A. per l'aggiornamento del software in uso ai servizi demografici	5.124,00
Riorganizzazione archivio comunale	23.455,23
Incarico redazione progettazione strutture per installazione ascensore	3.172
Approvazione variante al progetto di Completamento Centro Artigianale di Luserna	21.055,96
Incarico di redazione tipo di frazionamento per la regolarizzazione di piazza Marconi	5.500,00
Incarico perizie, collaudi e progettazioni	10.963,05
Affidamento incarico fornitura e posa in opera di servoscala	23.180,00
Progetto Recupero funzionale Malga Costesin	293.645,30
Installazione nuovo ascensore presso Sala Bacher	35.380,00
Interventi manutenzione straordinaria falegnameria	3.367,20
Revisione del Piano di Gestione Forestale	10.408,87
Manutenzione straordinaria centro artigianale	8.664,46
Rifacimento corpi illuminanti municipio	29.107,00
TOTALE IMPEGNI DI PARTE CAPITALE	473.023,07
Fondo strategico territoriale – finanziamento Recupero funzionale Malga Costesin	- 272.984,73
Revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali decennio 2025-2034	- 2.729,79
Contributi agli investimenti da Comunità di Valle per efficientamento energetico corpi illuminanti municipio	- 24.107,00
TOTALE ACCERTAMENTI DI PARTE CAPITALE	-299.821,52
TOTALE FPV DI PARTE CAPITALE DA RIACCERTMANETO ORDINARIO	173.201,55
Lavori di risanamento dell'acquedotto comunale lotto 2 CUP	180.780,00
TOTALE FPV DI PARTE CAPITALE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (ANNUALITA' 2025)	180.780,00
TOTALE FPV DI PARTE CAPITALE COMPLESSIVO	353.981,55

- In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	7.348,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro**	
Totale FPV 2025 spesa corrente	7.348,00

** specificare

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2025, risulta così determinato:

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.262,25	€ 23.555,31	€ 7.348,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 5.262,25	€ 22.218,76	€ 7.348,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		€ 1.336,55	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto



- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 52.467,57	€ 228.810,63	€ 353.981,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 87.402,82	€ 180.780,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 52.467,57		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza			€ 130.142,55
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti			€ 43.059,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		€ 141.407,81	

- L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

2.6. Analisi della gestione dei residui

- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario n. 29 del 19/03/2026 munito del parere dell'organo di revisione (verbale del 16/03/2026).

- L'organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

- Nelle scritture contabili dell'ente persistono residui passivi provenienti dal 2024 e da esercizi precedenti.

- La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale n. 29 del 19/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:



VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1.1.2025	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.113.744,84	262.260,75	832.694,47	-18.789,62
Residui passivi	857.649,83	458.126,66	346.577,77	-52.945,40

Insussistenze di residui attivi per € 35.291,83

Insussistenze di residui passivi per € 52.945,40

Accertamento di maggiori residui attivi per € 16.502,21

- La colonna residui "inseriti nel rendiconto" della tabella, non comprende la quota dei residui di competenza (attivi € 574.691,51 e passivi € 303.456,24) che si sono formati nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.964,87	32.579,21
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	8.587,16	566,39
Gestione servizi c/terzi	19.739,80	19.799,80
MINORI RESIDUI	35.291,83	52.945,40

- L'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

- L'organo di revisione ha verificato, che il riconoscimento dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, risulta motivato o indicato nei prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria (**prospetto dei residui attivi insussistenti con le motivazioni della cancellazione è stato predisposto in fase di riaccertamento dei residui**).

- L'organo di revisione ha verificato, che l'ente conseguentemente all'operazione di riaccertamento dei residui ha provveduto al ricalcolo del FCDE (**in fase di predisposizione del conto consuntivo**).

- L'organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.



- Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU-IMIS	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.225,17	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.225,17		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	68.568,88	37.151,18	47.721,11	46.747,61	64.181,94	72.183,63	53.789,22	19.397,93
	Riscosso c/residui al 31.12	48.361,50	14.371,62	33.477,01	34.915,58	28.659,85	30.687,04		
	Percentuale di riscossione	70,53%	38,68%	70,15%	74,69%	44,65%	42,51%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	20.626,86	14.373,23	7.723,10	16.640,65	78.188,93	92.946,70	9.175,96	5.838,98
	Riscosso c/residui al 31.12	3.124,23	6.886,06	5.675,10	8.323,59	69.900,86	83.770,74		
	Percentuale di riscossione	15,15%	47,91%	73,48%	50,02%	89,40%	90,13%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	81.612,29	151.621,75	67.864,25	112.712,18	45.099,25	40.591,20	66.625,21	31.905,60
	Riscosso c/residui al 31.12	928,76	113.145,46	3.373,02	39.444,42	3.413,31			
	Percentuale di riscossione	1,14%	74,62%	4,97%	35,00%	7,57%	0,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	26.900,26	45.158,63	22.895,47	42.403,56	15.476,41	14.644,80	20.602,65	11.874,13
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	21.645,63	620,19	13.310,82	681,05			
	Percentuale di riscossione	0,00%	47,93%	0,00%	31,39%	4,40%			

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

Relativamente al canone di depurazione e acquedotto, si precisa che le fatture relative all'anno 2025 saranno emesse nel corso del 2026 dal Servizio Tributi della Vallagarina. Pertanto, allo stato attuale, l'ente non dispone dei dati necessari.

- L'organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente.

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI AL 31/12/2025							
RESIDUI							
ATTIVI	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	1.400,63	1.500,26	0,00	4.698,74	4.693,00	41.496,59	53.789,22
Titolo II	0,00	147.576,54	134.086,56	5.145,00	0,00	26.386,23	313.194,33
Titolo III	14.505,39	1.650,66	4.976,13	5.920,64	6.112,99	82.769,01	115.934,82
Tot. Parte corrente	15.906,02	150.727,46	139.062,69	15.764,38	10.805,99	150.651,83	482.918,37
Titolo IV	173.663,32	54.368,45	54.961,79	135.654,58	74.528,95	414.685,65	907.862,74
Titolo IX	0,00	0,00	2.025,12	0,01	5.225,71	9.354,03	16.604,87
Totale Attivi	189.569,34	205.095,91	196.049,60	151.418,97	90.560,65	574.691,51	1.407.385,98
PASSIVI	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	174.918,60	5.265,20	18.081,18	10.339,08	71.093,10	218.451,00	498.148,16
Titolo II	9.707,81	0,00	2.659,46	6.594,42	36.207,17	61.808,46	116.977,32
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	105,00	1.000,00	0,00	387,25	10.219,50	23.196,78	34.908,53
Totale Passivi	184.731,41	6.265,20	20.740,64	17.320,75	117.519,77	303.456,24	650.034,01



2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

- L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
- L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

- risultano emessi n. 1.431 reversali e n. 1.308 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (**non effettuati**), sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. (**N.R.F.**);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii.;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, CASSA RURALE VALLAGARINA CASSA CENTRALE BANCA SPA., e si compendiano come indicato nel successivo prospetto di riepilogo.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	732.311,22
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	732.311,22
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	732.311,22

- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 28 di data 10/03/2026, relativa alla parificazione dei dati del conto del Tesoriere ai dati delle scritture contabili dell'ente.
- Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). (Fattispecie che non si applica agli Enti Locali della P.A.T).
- L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente. (**Non ricorre la fattispecie**).



Il saldo di cassa al 31/12/2025 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			1.144.619,87
Riscossioni	262.260,75	1.829.279,54	2.091.540,29
Pagamenti	458.126,66	2.045.722,28	2.503.848,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			732.311,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	732.311,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	3.079,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	3.079,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	3.079,00	3.079,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	3.079,00	3.079,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati (vincoli)	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati (svincoli)	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	3.079,00	3.079,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	3.079,00	3.079,00

I dati indicati in tabella si riferiscono alle risultanze del conto del tesoriere.

- La giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025 risulta indicata nella delibera di parificazione tesoriere e nel conto del tesoriere.

- Il totale della cassa vincolata alla data del 31/12/2025 indicata nel conto del tesoriere è pari ad € 3.079,00, non è presente una specifica Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario che definisce l'importo della cassa vincolata al 31/12/2025.

- La determinazione della cassa vincolata è avvenuta in conformità alle disposizioni introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del Decreto Legge 60/2024, come recepite dal Decreto Ministeriale del 13/02/2025. **(Non riscontrabile)**

- Al 31/12/2025 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

- La situazione di cassa dell'ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



SITUAZIONE DI CASSA	2023	2024	2025
Disponibilità	1.176.728,47	1.144.619,87	732.311,22
di cui cassa vincolata	0,00	3.079,00	3.079,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente:

- ha adottato **(non rispettando la scadenza del 28/02/2025)** il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024 (Delibera del Commissario Straordinario n. 82G del 19/06/2025);
- non ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

- L'organo ha verificato che sono state stanziati anticipazioni di tesoreria in riferimento all'annualità 2025 per € 200.000,00 **(anticipazione non utilizzata dall'ente)**.

- Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è di € 231.304,49 (3/12 delle entrate correnti a rendiconto 2023 € 925.217,94).

- Nel corso dell'anno è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria per complessivi € 0,00.

L'ente per il 2025 non ha fruito dell'anticipazione di cassa, garantendo copertura ai pagamenti con proprie risorse.

- Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

- L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 0,00.

- L'organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, secondo il principio applicato 4/2. **(Non ricorre la fattispecie)**.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente stanziata ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

- L'eventuale utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. **(L'ente non ha utilizzato la cassa vincolata per spese non vincolate)**.

- L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31/12/2025. **(Non ricorre la fattispecie)**.

- Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. **(Non**



ricorre la fattispecie).

- L'ente presenta valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da depositi custodia e amministrazione titoli, nello specifico azioni o quote di partecipazione nelle società:

- AmAmbiente S.p.a.;
- Trentino Riscossioni S.p.a.;
- Trentino Digitale S.p.a.;
- Trentino Trasporti S.p.a.;
- Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa.
- APT Altopiano degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Soc. consortile per Azioni.



- L'organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2025					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					1.144.619,87
Entrate Titolo 1.00	+	247.339,91	164.511,50	34.462,48	198.973,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	885.055,37	470.482,37	64.063,56	534.545,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	561.319,95	293.946,85	127.509,90	421.456,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.693.715,23	928.940,72	226.035,94	1.154.976,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.845.719,67	745.064,46	341.573,69	1.086.638,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.050,00	1.046,14	0,00	1.046,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.846.769,67	746.110,60	341.573,69	1.087.684,29
Differenza D (D=B-C)	=	-153.054,44	182.830,12	-115.537,75	67.292,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-153.054,44	182.830,12	-115.537,75	67.292,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.325.431,02	598.169,05	17.738,24	615.907,29
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.325.431,02	598.169,05	17.738,24	615.907,29
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.325.431,02	598.169,05	17.738,24	615.907,29
Spese Titolo 2.00	+	1.777.187,09	1.011.284,66	93.583,68	1.104.868,34
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.777.187,09	1.011.284,66	93.583,68	1.104.868,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.777.187,09	1.011.284,66	93.583,68	1.104.868,34
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-451.756,07	-413.115,61	-75.845,44	-488.961,05
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	680.077,21	302.169,77	18.486,57	320.656,34
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	689.080,84	288.327,02	22.969,29	311.296,31
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-613.814,14	-216.442,74	-195.865,91	732.311,22

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

3.2. Tempestività pagamenti

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);



tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- In relazione alle misure organizzative in applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni si segnala che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'annualità 2025 risulta negativo e pari a - 7,23 gg (dato rilevato dalla PCC).

- L'ente ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha prodotto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 il quale dovrà essere allegato al rendiconto.

- L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, risulta pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

- L'ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. **(Non sono presenti provvedimenti).**

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2025, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 33/2013 **(il prospetto risulta pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale).**

- L'ente ha pubblicato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale i dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (ai sensi dell'art. 4-bis, co. 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii).

- L'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

- In riferimento all'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, si riportano di seguito i dati estratti dalla PCC:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -7,23
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 13,98 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo: -16,39 giorni.

- L'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

- L'ente ha pubblicato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale, la delibera della Corte dei Conti in riferimento ai controlli al conto consuntivo dell'anno 2024 e previsione 2025-2027,



Deliberazione n. 96/2025/PRSE, nella relazione dell'ente al rendiconto 2025 è stata data evidenza delle segnalazioni e in parte delle misure correttive adottate dall'ente in esito alle deliberazioni costituenti rilievo da parte della Corte dei Conti.

Si tratta dell'ultima delibera pervenuta alla data di predisposizione della presente relazione di revisione.

In data 7 ottobre 2026, la Corte dei Conti ha inoltrato all'Organo di Revisione e all'ente una richiesta di istruttoria relativa al rendiconto 2024 e al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. All'interno della richiesta, la Corte dei Conti ha evidenziato alcune criticità di natura finanziario-contabile che riteneva opportuno approfondire.

Il Revisore ha fornito i chiarimenti richiesti tramite nota di risposta in data 28 ottobre 2025 e successivamente, in data 18 novembre 2025. A seguito di tali risposte, è stata emanata la deliberazione della Corte dei Conti n. 96/2025/PRSE.

Nella relazione al rendiconto 2025, l'ente ha dato evidenza delle criticità segnalate dalla Corte dei Conti, illustrando le proprie giustificazioni e le eventuali misure correttive adottate.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo del rendiconto 2025.

- L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

- L'ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

- L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 79.609,07.

- L'ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*).

- Le modalità di determinazione del FCDE sono state illustrate all'interno della relazione al rendiconto di gestione.

- L'ente ha calcolato, per ciascuna entrata di dubbia esigibilità, la media semplice tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio dell'anno per ogni anno degli ultimi 5 anni.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

Non risultano crediti stralciati dal conto del bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha provveduto ad accantonare la somma di € 560,00 quale fondo per perdite relative ad aziende e società partecipate.

Nell'esercizio 2022, l'Azienda per il turismo Alpe Cimbra Folgaria Lavarone Luserna Vigolana S.



cons. p. A. ha registrato una perdita d'esercizio pari ad € 21.460,00. Gli esercizi successivi hanno evidenziato risultati positivi. Poiché il bilancio relativo all'esercizio 2025 della partecipata non è ancora disponibile, l'ente ha ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento effettuato nell'anno precedente, corrispondente alla perdita dell'esercizio 2022 moltiplicata per la quota di partecipazione del Comune (2,567%).

- Nel corso dell'esercizio 2024 e nei due anni precedenti, le altre società partecipate dall'ente non hanno registrato perdite. I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono ancora disponibili; pertanto, la presente analisi si basa sulle informazioni riferite all'esercizio 2024.

- La relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento *"La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII"* pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. **(Non ricorre la fattispecie, in quanto non sono presenti società controllate dell'ente).**

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. **(Non ricorre quindi la fattispecie).**

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

- Il risultato di amministrazione 2025 presenta un accantonamento per il fondo rischi da contenzioso pari ad € 0,00, il quale deve essere determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) in relazione al pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Alla data attuale non si rilevano contenziosi pendenti, di conseguenza, l'ente non ha ritenuto necessario procedere ad alcun accantonamento.

Al 31/12/2024 il fondo contenzioso era pari ad € 0,00.

- L'organo di revisione, invita l'Amministrazione Comunale a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Durante l'esercizio in corso, non sono stati effettuati nuovi accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco, l'ente ha pertanto mantenuto lo stanziamento già previsto negli esercizi precedenti.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 6.930,00
- Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	€ 0,00
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.930,00

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

- L'accantonamento per fondo di garanzia dei debiti commerciali è pari ad € 0,00.

- Qualora ricorrano le condizioni, l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente



esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018. **(L'ente in fase di predisposizione del rendiconto 2025 ha provveduto a liberare il FGDC stanziato nelle annualità precedenti).**

Nel bilancio di previsione 2025-2027, per l'annualità 2025, l'ente aveva inizialmente previsto un accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) pari a € 22.573,00, in quanto non risultava conforme ai tempi di pagamento ed era in corso una bonifica sulla Piattaforma Crediti Commerciali. Tuttavia, nel corso del 2025, l'ente ha rispettato i termini di pagamento previsti (con un tempo medio di ritardo pari a -16,39 giorni) e lo stock residuo dei debiti commerciali, pari a € 4.472,94, ha registrato un miglioramento maggiore del 10% rispetto all'anno precedente. In considerazione di quanto sopra e in conformità alla deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG, l'ente ha proceduto allo svincolo dell'accantonamento del fondo di garanzia iscritto nel rendiconto 2024 e stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027, non effettuando ulteriori accantonamenti.

Si riporta la tabella di riepilogo con i dati presenti in PCC, pervenuti al revisore.

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2025	Importo
Debito commerciale residuo anno 2024	185.828,66
Debito commerciale residuo anno 2025	4.472,94
Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio	1.284.255,82
Indicatore ITP anno 2025	- 7,23
Tempo medio ponderato di ritardo	- 16,39

- L'organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inoltre inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha direttamente concorso agli obiettivi di finanza fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784. **(N.R.F.)**.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione 2025 sono presenti altri accantonamenti relativi:

Natura del Fondo	Importo
- Accantonamento per il T.F.R. del personale dipendente	41.463,00
- Fondo rischi passività potenziali	100.000,00

- Il fondo rischi per passività potenziali: nell'esercizio 2025, l'ente ha deciso, adottando un criterio di prudenza, di accantonare nell'avanzo di amministrazione un ulteriore importo pari a € 50.000,00. Tale scelta è stata effettuata tenendo conto delle somme arretrate che l'ente potrebbe essere chiamato a sostenere in relazione ai riparti della gestione consortile



dell'acquedotto intercomunale. Le prime interlocuzioni con l'ente capofila hanno fatto emergere la possibilità che le somme da versare risultino superiori rispetto a quelle attualmente impegnate e registrate tra i residui passivi.

Inoltre, nei primi mesi del 2026, l'ente ha concluso la rendicontazione di un'opera pubblica il cui costo si è rivelato inferiore rispetto alle previsioni, determinando la rideterminazione del contributo già incassato. In considerazione di questi elementi, l'ente ha ritenuto opportuno incrementare il fondo, portandolo ad € 100.000,00.

- L'organo di revisione ha verificato che non sono presenti quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	197.430,00	201.430,00	206.008,09	104,34	102,27
Titolo 2	473.079,00	535.309,75	496.868,60	105,03	92,82
Titolo 3	251.870,00	408.210,34	376.715,86	149,57	92,28
Titolo 4	581.050,95	805.928,53	1.012.854,70	174,31	125,68
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.503.429,95	1.950.878,62	2.092.447,25	139,18	107,26

IM.I.S.

- Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 133.824,46 (€ 2.225,17 non ricorrenti).

La L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

TA.RI.

- Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 72.183,63, in relazione alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

- Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2023	2024	2025
Accertamento	6.244,34	11.569,39	27.638,90
Riscossione	6.244,34	11.569,39	27.638,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I^A (spesa corrente) è stata la seguente:



Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -	802.256,52	0
2024	€ -	1.122.685,56	0
2025	€ -	963.515,46	0

- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
accertamento	0,00	1.123,52	0,00
riscossione (c/competenza e c/residui)	0,00	1.123,52	0,00
% riscossione	0,00%	0,00%	0,00%

Dal 19 febbraio 2020 il Comune di Luserna è in convenzione con il Comune di Rovereto, Folgaria e Lavarone per il servizio di Polizia Locale. (Approvato con Delibera di Consiglio n. 2C del 19/02/2020 con decorrenza dal primo aprile 2021).

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

- Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 103.446,70 (€ 86.788,20 nell'annualità precedente).

- Servizi pubblici a domanda individuale

- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 11.748,00		€ 11.748,00	100,00%	
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	€ 114,00		€ 114,00	100,00%	
Mense scolastiche	€ 2.086,89		€ 2.086,89	100,00%	
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	€ 13.948,89	€ -	€ 13.948,89	100,00%	



	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Servizio acquedotto comunale	36.901,09	36.425,75	475,34	101,30%	100,00%
Servizio fognatura acque di rifiuto	5.379,36	5.449,50	-70,14	98,71%	100,00%
Servizio di raccolta/depurazione acque					
TOTALE	42.280,45	41.875,25	405,20	200,02%	100,00%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni Competenza	Riscossioni residui	FCDE Rendiconto 2025
Recupero evasione IMIS (imposta patrimoniale)	€ 2.225,17	€ 2.225,17	€ -	€ -
Recupero evasione TARI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE	€ 2.225,17	€ 2.225,17	€ -	€ -

** Accertamenti 2025 per recupero evasione*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero IM.IS ed evasione tributaria IM.IS. è stata la seguente:

Entrate recupero dell'evasione tributaria IM.IS.		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	0,00	
Residui riscossi nel 2025	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2025	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2025	0,00	0,00%

A seguito delle verifiche condotte sulla documentazione allegata al riaccertamento dei residui relativi agli anni 2024 e 2025, non sono emersi residui attivi iniziali né finali riguardanti il recupero dell'evasione tributaria IM.IS.

Entrate e spese di natura non ricorrente

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti, di parte corrente:

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI
Imposta Immobiliare Semplice - I.M.I.S. - da attività di liquidazione e accertamento anni pregressi	2.225,17



Proventi servizio idrico - anni precedenti	338,64
Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge	687,58
Interessi attivi da contribuenti per ritardi di pagamenti	798,54
Rimborso spese consultazioni elettorali	2.663,17
TOTALE	6.713,10

DESCRIZIONE	TOT. IMPEGNI
Spese per concorsi	856,08
CONTRIBUTI LABORFONDS PERSONALE DIPENDENTE ANNI PRECEDENTI	492,38
SEGRETARIO A SCAVALCO	40.000
Supporto amministrativo contabile interventi PNRR	878,4
Spese per pubblicazioni	1.830,00
Spese per progetto riagggregazione comunità cimbra- pendolarismo scolastico trasporto alunni, progetto sperimentale	7.700,00
SPESE PER PERSONALE ASSUNTO TRAMITE AGENZIA INTERINALE	14.172,07
INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI ALLA REGOLARIZZAZIONE BILANCI ANNO 2022 E 2023	5.727,91
Sanzioni e interessi su adempimenti fiscali e ritardati pagamenti	1.300,91
Personale T.Det. lavoro straordinario servizio anagrafe	468,3
ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - SERVIZIO ANAGRAFE	2543,54
Beni per il servizio elettorale	353,8
Spese per consultazioni elettorali	2.253,64
Restituzione trasferimenti covid-19 (fondone art. 106 DL 34/2020 e ristori specifici di spesa)	4.129,21
Concorso nelle spese consortili per la gestione dell'acquedotto comunale anni precedenti - spesa non ricorrente	231,88
TOTALE	82.938,12

In merito all'equilibrio di entrate e spese non ricorrenti (di parte corrente) sul bilancio 2025, la differenza tra le due poste risulta essere un saldo complessivo negativo (ovvero entrate non ricorrenti complessive minori di spese non ricorrenti complessive).

Non è presente un surplus di entrate di parte corrente di tipo non ricorrente.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati utilizzati sia l'avanzo vincolato sia quello libero per il finanziamento di spese correnti di natura non ricorrente, secondo quanto di seguito dettagliato.

AVANZO LIBERO PER SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	20.285,00
AVANZO VINCOLATO FONDI ART. 106 DL 34/2020 (RESTITUZIONI FONDI COVID ALLA PAT)	4.129,21



3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto segue:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	926.829,00	1.191.869,61	970.863,46	104,75	81,46
Titolo 2	581.050,95	1.627.868,16	1.427.074,67	245,60	87,67
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.507.879,95	2.819.737,77	2.397.938,13	159,03	85,04

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi viene evidenziata nel successivo prospetto:

Macroaggregati		rendiconto 2024	rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	243.628,83	327.296,12	83.667,29
102	imposte e tasse a carico ente	40.514,82	24.535,05	-15.979,77
103	acquisto beni e servizi	678.891,06	512.204,13	-166.686,93
104	trasferimenti correnti	43.919,39	33.642,06	-10.277,33
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.878,24	1.300,91	-577,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.344,21	4.245,32	-2.098,89
110	altre spese correnti	107.482,01	60.291,87	-47.190,14
TOTALE		1.122.658,56	963.515,46	-159.143,10

Rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

Spese per studi ed incarichi di consulenza

- Non presenti e/o comunicati dall'ente.
- Con riferimento agli incarichi legali affidati dall'ente, si rinvia a quanto indicato nella relazione tecnica al consuntivo 2025, in cui viene attestata l'assenza di contenziosi.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad € 150,00 come indicato nel successivo prospetto.

Descrizione oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto corona commemorativa da collocare presso il cimitero militare di Costalta	31/08/2025	150,00



	TOTALE	150.00
--	---------------	---------------

L'organo di revisione, ricorda che tale prospetto deve essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Spese per il personale

Per quanto riguarda le spese del personale l'ente si è uniformato alla normativa provinciale, L.P. 27/2010 ss.mm.ii. nonché, a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale in riferimento alle misure in materia di spesa per il personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (Protocolli d'Intesa in materia di Finanza Locale, Legge provinciale 27/2010 e ss.mm).

L'incidenza del macro aggregato redditi da lavoro dipendente sul totale della spesa corrente è pari:

- nel rendiconto 2024 al 21,70%
- nel rendiconto 2025 al 33,97%

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	283.902,37	1.058.512,33	774.609,96
203	Contributi agli investimenti	8.000,00		-8.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	57.107,17	14.580,79	-42.526,38
	TOTALE	349.009,54	1.073.093,12	724.083,58

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso dell'anno 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; **(in quanto non si è verificata la fattispecie, non sono stati segnalati al revisore debiti fuori bilancio).**



Prospetto riepilogativo dell'annualità 2025:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	0,00

- L'organo di revisione ha ricevuto dal responsabile del Servizio Finanziario dell'ente l'attestazione relativa all'assenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento o finanziamento.
- L'ente, nella relazione tecnica allegata al conto consuntivo, ha dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.
- L'ente non ha comunicato la presenza di debiti fuori bilancio, nel periodo (dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto).

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; **(Non ricorre la fattispecie in quanto l'ente non ha attivato indebitamento)**.
- nel corso dell'esercizio considerato l'ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto (in tali casi l'ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento); **(non ricorre la fattispecie in quanto l'ente non ha attivato indebitamento)**.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

- Dalle informazioni ricevute è emerso che l'ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.
- Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). **(Dalle informazioni ricevute è emerso che non vi sono prestiti concessi, non ricorre quindi la fattispecie)**.
- L'ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità



finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio. **(Non ricorre la fattispecie).**

- Non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (entrate correnti del penultimo esercizio precedente):

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2023	2024	2025
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 184.932,99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 393.870,63	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 275.705,53	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 854.509,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 85.450,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024 (1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 85.450,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 01/01/2025	+	2.003,26
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025 (comprese estinzioni anticipate)	-	1.046,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	957,12

Gli importi inseriti nella precedente tabella sono riferiti al debito complessivo, il quale comprende anche la quota capitale del debito che l'ente deve restituire alla P.A.T., in relazione all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Si rileva in contabilità finanziaria la seguente contabilizzazione:

- impegno 1.046,14



- pagamento in conto competenza 1.046,14

L'andamento del debito residuo viene correttamente indicato nel prospetto che segue.

L'indebitamento (piano di ammortamento) dell'ente è il seguente:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	3.049,36	2.003,22	957,08	478,54	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.046,14	1.046,14	478,54	478,54	0,00
Estinzioni anticipate (+/-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.003,22	957,08	478,54	0,00	0,00
Numero di abitanti 31/12	266	266	266	266	266
Debito per abitante	7,53	3,60	1,80	0,00	0,00

Per quanto riguarda il numero degli abitanti il dato si riferisce alla situazione al 01/01/2025.

Provvedimento PAT di assegnazione delle risorse finanziarie destinate all'estinzione anticipata	Quota mutuo residuo a carico della PAT al 31.12.2024	Quota annuale di mutuo a carico della PAT	N. anni previsti per estinzione mutuo	Periodo di estinzione
Delibera n. 1035 GP 17/06/2016	1.435,62	478,54	10	2018-2027

L'ente nell'anno 2025 ha completato il rimborso delle quote di capitale del prestito con il Consorzio BIM Adige (rata di 567,60, senza interessi). Rimane in essere, fino al 2027, il rimborso dovuto alla PAT, in riferimento all'operazione anticipata dei mutui (quota annuale da restituire a valere sul finanziamento ex fim 478,54 euro).

La quota rimborsata nel corso dell'anno 2025 è pari ad € 1.046,14.

L'estinzione anticipata avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

- Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	1.046,14	1.046,14	479,00	479,00	0,00
Totale	1.046,14	1.046,14	479,00	479,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

- La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2025, ammontano ad € 0,00.

- Gli impegni per interessi passivi dell'esercizio 2025 sono pari ad € 1.300,91.

Gli interessi passivi relativi all'annualità 2025 sono relativi a sanzioni.

- I pagamenti in conto competenza per interessi passivi dell'esercizio 2025 sono pari ad €



1.300,91.

- I pagamenti in conto residui per interessi passivi dell'esercizio 2025 sono pari ad € 0,00.
- L'ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2. Strumenti di finanza derivata

- L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n. 112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. **(In quanto l'ente non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata).**
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere. **(In quanto l'ente non ha sottoscritto strumenti di finanza derivata).**

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

“Per gli enti locali delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le risultanze del conguaglio finale sono regolate per il tramite delle medesime regioni e province autonome che provvedono, nel caso di risorse complessive ricevute in eccesso, a versare gli importi in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato”.

Lo schema di decreto ministeriale, per il quale è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali nella seduta del 25 gennaio 2024, prevede che gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedano ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze del conguaglio finale. Per gli Enti Locali della P.A.T. le risultanze del conguaglio finale vengono regolate per il tramite della medesima Provincia autonoma, mediante apposito provvedimento adottato dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali e con il quale vengono approvati per ogni ente gli importi oggetto di restituzione allo Stato. In riferimento al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e successivi rifinanziamenti e ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 la P.A.T. con specifica nota, ha comunicato all'ente i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale.

- FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL N. 34 DEL 2020 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

- Allegato (2) della nota PAT – sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta per l'ente una quota di restituzione pari ad 13.708,82 (rata annuale dell'importo complessivo pari ad € 3.427,21).



- L'ente è risultato in surplus (con risorse da restituire), in sede di rendiconto ha adeguato i vincoli per l'importo complessivo da restituire pari ad € 13.708,82.
- Nel rendiconto è stata restituita la rata annuale pari a € 3.427,21 mediante l'utilizzo dell'avanzo vincolato.

- RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Allegato (3) della nota PAT - con riferimento ai ristori specifici di spesa, nella colonna "Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia" vengono indicati per ente locale importi oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia.

- Anno 2020 – Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 per € 27,00. – **Vincolo eliminato nel rendiconto 2024.**

- Anno 2021 – Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 € 2.808,00.

Importo totale da restituire € 2.808,00 rata annuale 702.

- L'ente è risultato in surplus (con risorse da restituire), in sede di rendiconto ha adeguato i vincoli per l'importo complessivo da restituire.

- Nel rendiconto è stata restituita la rata annuale pari a 702,00 mediante l'utilizzo dell'avanzo vincolato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

- Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, tra l'ente e le sue società partecipate.

- L'ente partecipa direttamente in società ed enti, con quote di partecipazione inferiori all'1%, è socio consorziato nell'Azienda per il Turismo Altopiano degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Soc. consortile per Azioni con una quota pari circa al 2,56%.

- L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. j del D. Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati, gli esiti della verifica sono stati inseriti all'interno della relazione tecnico contabile relativa all'esercizio 2025.

- L'organo di revisione ha verificato, la presenza dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. j) D. Lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati.

- Non sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati.

- L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti (alla data della presente relazione, non sono presenti i bilanci approvati delle società ed enti partecipati in riferimento all'annualità 2025).

- Non vi sono garanzie concesse a società partecipate.

- L'ente non ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipate che hanno registrato, per



tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co.5, Tusp). **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente non ha proceduto nell'esercizio 2025 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.

- Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

- L'ente, nel corso dell'esercizio, non ha costituito società e/o altro ente comunque denominato, ovvero ha assunto partecipazioni (detenute direttamente) in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento.

- Ad eccezione della perdita conseguita nell'anno 2022 dall'Azienda per il Turismo Altopiano degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Soc. consortile per Azioni, l'ente non detiene partecipazioni, anche indirette, in società che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 3, Tusp. **(Verifica effettuata per le sole partecipazioni dirette).**

- L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ha provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi di amministrazioni ai sensi dell'art. 1, co. 554 della legge n. 147/2013. **(Non ricorre la fattispecie).**

- L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555 della legge n. 147/2013. **(Non ricorre la fattispecie).**

Prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette, detenute in riferimento all'ultima ricognizione.

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Attività della partecipata
AMAMBIENTE SPA	01812230223	0,00002	Servizi funzioni fondamentali comuni associati
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,003	Impresa di gestione esattoriale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI COOP	01533550222	0,54	Altri servizi di sostegno agli Enti pubblici partecipanti
TRENTINO TRASPORTI SPA	01807370224	0,00003	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	0,0012	Produzione di software non connesso all'edizione
APT, FOLGARIA, LAVARONE, LUSERNA	01041970227	2,567	Attività di promozione del territorio

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP **(verifica effettuata per le partecipazioni detenute direttamente).**

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.



Con delibera del Consiglio Comunale n. 36 di data 26/11/2025 è stata approvata la Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm., il cui esito ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni dell'ente.

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS. **(Non è stato previsto un piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche).**

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

- L'ente in data 26/06/2025 ha effettuato l'ultima comunicazione sul portale patrimonio PA (portaletesoro), delle partecipazioni detenute e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche.

7. CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-

- Si ricorda che nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

- La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:



STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.701.150,06	7.107.277,78	593.872,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.060.088,12	2.183.317,53	-123.229,41
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.761.238,18	9.290.595,31	470.642,87
A) PATRIMONIO NETTO	8.962.251,17	8.224.482,47	737.768,70
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	107.490,00	206.459,75	-98.969,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	41.463,00	0,00	41.463,00
D) DEBITI	650.034,01	859.653,09	-209.619,08
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.761.238,18	9.290.595,31	470.642,87

8. PNRR E PNC

- Tabella riportante l'elenco dettagliato dei progetti di cui è stato richiesto finanziamento con PNRR.

CUP	DESCRIZIONE	BREVE RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO E SEGNALAZIONE DI EVENTUALI CRITICITA'	FINANZIAMENTI
G91F22003280006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA PIAZZA MARCONI 2*SITO ISTITUZIONALE E SERVIZI AL CITTADINO	Completato e già liquidato dal ministero	79.922,00
G51F22009420006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*1 API	Completato e già liquidato dal ministero	10.172,00
G91F22002090006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE CON CIE	Completato e già liquidato dal ministero	14.000,00
G91C22001200006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	Completato e in verifica al ministero	47.427,00
G91F24000200006	ADOZIONE PAGOPA E APP IO - ACQUISTO DI 11 SERVIZI	Completato e già liquidato dal ministero	2.673,00
G51F24004970006	ANPR ANSC ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE - ACQUISTO DI 1 SERVIZI	Completato e già liquidato dal ministero	3.928,40
G51J25002900006	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCPU	Completato e in verifica al ministero	4.326,40

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione tecnica in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs.118/2011 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta:



- a) dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) dal quadro generale riassuntivo;
- c) dalla verifica degli equilibri

- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-------------------------------------

L'ente nel rendiconto 2025 rispetta i parametri relativi al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da precedente prospetto.

L'ente ha allegato al rendiconto 2025, il piano completo degli indicatori di bilancio.

- Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.



10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta le proprie considerazioni, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio (ad esempio):

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; **(non ricorre la fattispecie)**
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

(Come indicato nelle premesse l'ente è commissariato).

- Si attesta positivamente che, nell'esercizio 2025, l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria né ha richiesto l'attivazione di linee di credito o finanziamenti. Inoltre, si evidenzia che, secondo i dati rilevati dalla PCC (soggetta a bonifica nel corso dell'anno 2025), gli indici relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti e al tempo medio ponderato di ritardo risultano negativi. Si rileva, inoltre, che lo stock del debito al 31 dicembre 2025 è stato rilevato e si è ridotto rispetto all'anno precedente. In riferimento a tali risultati e a quanto definito nella deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG, l'ente ha provveduto allo svincolo dell'accantonamento del fondo di garanzia iscritto nel rendiconto 2024 e stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027, senza effettuare ulteriori accantonamenti. (Si rimanda alla relativa sezione della presente relazione).

- La Corte dei Conti ha inviato all'Organo di Revisione e all'ente una richiesta di istruttoria relativa al rendiconto 2024 e al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. In tale richiesta, la Corte dei Conti ha evidenziato alcune criticità di natura finanziaria e contabile che necessitavano di un approfondimento. Si attesta con esito positivo che l'ente, nella relazione al rendiconto 2025, ha dato rilievo alle criticità segnalate dalla Corte dei Conti, riportando gli aggiornamenti in merito, illustrando le proprie motivazioni e specificando le eventuali misure correttive.

- Si raccomanda all'ente di monitorare con attenzione l'andamento delle passività potenziali relative ai riparti della gestione dell'acquedotto intercomunale. In particolare, si suggerisce di mantenere costantemente aggiornata la valutazione delle somme arretrate che potrebbero essere richieste, alla luce delle interlocuzioni con l'ente capofila, al fine di adeguare tempestivamente gli accantonamenti nel fondo passività potenziali dell'avanzo di amministrazione.

- Si raccomanda all'ente di provvedere formalmente alla verifica della presenza e dell'importo della cassa vincolata al 1/1/2026, mediante apposita Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario. Qualora emergessero discrepanze rispetto ai dati riportati nel conto del tesoriere, si suggerisce di procedere tempestivamente alla riconciliazione e di comunicare al tesoriere l'importo corretto, così da garantire la piena corrispondenza delle informazioni contabili.

- Si attesta positivamente che l'ente è in grado di procedere all'approvazione del rendiconto di gestione nei tempi previsti dalla normativa vigente, prevenendo così le eventuali conseguenze negative derivanti da ritardi, tra cui il divieto di procedere a nuove assunzioni di personale,



indipendentemente dalla tipologia contrattuale, inclusi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

- Il Revisore esprime infine apprezzamento per la collaborazione e la disponibilità dimostrate dai servizi amministrativi, in particolare dal servizio finanziario, in occasione delle richieste di chiarimento avanzate.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'organo di revisione

Dott. Davide Pasquali

